



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 01 luglio 2017

FIN - CAMPANIA

Sabato, 01 luglio 2017

FIN - Campania

30/06/2017 corrieredellosport.it Elezioni Len,da Tas no a ricorso Barelli	1
01/07/2017 Cronache di Napoli Pagina 35 Il napoletano Curatoli fra i convocati italiani per i Mondiali di Lipsia...	2
30/06/2017 gazzetta.it Nuoto, ai Trials di Indianapolis la King vola nei 50 rana: 29"66	3
30/06/2017 gazzetta.it Nuoto, Eurojrs: Martinenghi rana d' oro. Italia, forza 4	5
01/07/2017 Il Mattino Pagina 30 Universiadi occasione di lavoro: 270 milioni da investire	6
01/07/2017 Il Mattino Pagina 39 Rotaract passaggio di consegne a «Le Arcate»	8
01/07/2017 Il Roma Pagina 17 I tifosi dalla parte di Reina: «Non andrà in panchina...	9
01/07/2017 Il Roma Pagina 30 Tutti al Nabilah per il Benin	11
01/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 57 Da Peaty agli junior Martinenghi c' è: primo urlo d' oro	13
01/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 57 Sprint Dressel fenomeno anche a delfino: 50"87	15
01/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 59 Giorgetti amaro Non giocherà con l' Ungheria	17
30/06/2017 tuttosport.com Elezioni Len,da Tas no a ricorso Barelli	18

Elezioni Len, da Tas no a ricorso Barelli

No appello n.1 Fin su presunte ingerenze, a luglio corsa per Fina

Il Tas di Losanna ha respinto il ricorso che Paolo Barelli ha presentato in merito alle presunte ingerenze legate alla sua rielezione (nel 2016) al vertice della Federazione europea del nuoto (Len), nei confronti di Husein al Musallam (Kuwait) e dello statunitense Dale Neuburger. Secondo il n. 1 della Len e della Federnuoto, i due si sarebbero spesi, caldeggiando in quell'occasione l'elezione dell'olandese Erik Van Heijningen. Il ricorso non era stato discusso dal Comitato etico della Federazione mondiale (Fina) e Barelli si era pertanto rivolto al Tas con l'obiettivo di dimostrare che Usein e Neuburger non potevano intrromettersi, perché non europei. Intanto, il 22 luglio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dei vertici della Fina che vedono sfidarsi proprio Barelli e il presidente uscente, Julio Maglione.

Informative
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

corrieredellosport.it

SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME
CALCIO
FI
MOTO
MOTORI
BASKET
VOLLEY
TENNIS
ALTRI SPORT
VIDEO
FOTO
STADIO
GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
Elezioni Len, da Tas no a ricorso Barelli

NOTIZIE ULTIM'ORA
Tennis: Djokovic in finale ad Eastbourne

-- Vedi Tutte



ricorso Barelli

No appello n.1 Fin su presunte ingerenze, a luglio corsa per Fina

VENERDI 30 GIUGNO 2017 19:14

(ANSA) - LOSANNA (SVIZZERA). 30 GIU - Il Tas di Losanna ha respinto il ricorso che Paolo Barelli ha presentato in merito alle presunte ingerenze legate alla sua rielezione (nel 2016) al vertice della Federazione europea del nuoto (Len), nei confronti di Husein al Musallam (Kuwait) e dello statunitense Dale Neuburger. Secondo il n. 1 della Len e della Federnuoto, i due si sarebbero spesi, caldeggiando in quell'occasione l'elezione dell'olandese Erik Van Heijningen. Il ricorso non era stato discusso dal Comitato etico della Federazione mondiale (Fina) e Barelli si era pertanto rivolto al Tas con l'obiettivo di dimostrare che Usein e Neuburger non potevano intrromettersi, perché non europei. Intanto, il 22 luglio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dei vertici

Potrebbero interessarti



Athletic Madrid, Cerri rescinde il contratto (TuttoSport.com)



"sta una bravata": due ragazzi avrebbero... (Sky)



Unas, 9 curiosità sul neo acquisto di Napoli



Bravo paratutto, che eroe al rigori!



Mario Rui a Trigroria per decidere il suo futuro



bellezze super HOT da seguire su Instagram (Daplive.it)

Scherma La kermesse iridata si svolgerà dal 19 al 26 luglio

Il napoletano Curatoli fra i convocati italiani per i Mondiali di Lipsia 2017

Dopo la gioia della medaglia di bronzo agli Assoluti Europei di Tbilisi ottenuta meno di un mese fa, lo sciatore napoletano Luca Curatoli si toglie un'altra soddisfazione: l'atleta allievo di Leonardo Caserta figura nella lista diramata da ct dell'Italia Giovanni Sirovich in vista dei campionati assoluti mondiali di Lipsia 2017.

La kermesse iridata avrà luogo proprio nella città tedesca, sulle pedane dell'Arena Leipzig, dal 19 al 26 luglio. Tra i preselti è presente anche il nome di un altro schermitore partenopeo, il giovane Dario Cavaliere, selezionato però come riserva. Allargando il discorso alla Campania, ha strappato il pass per la partecipazione alla rassegna anche la salernitana Rossella Gregorio, vincitrice dell'argento a Tbilisi.

Proprio l'atleta tesserata con il Gruppo Sportivo dei Carabinieri, cresciuta nel Club Scherma Salerno sotto la guida del maestro Antonio Serra, sarà in gara sabato 22 luglio nell'individuale e martedì 25 luglio nella prova a squadre (con Irene Vecchi, Martina Criscio e Loreta Gulotta); mentre Curatoli, svezato dal Circolo Nautico Posillipo e ora portacolori delle Fiamme Oro (la società d'allenamento è invece il Centro Ester di Napoli), è atteso in pedana nell'individuale venerdì 21 luglio, mentre lunedì 24 sarà impegnato nella gara a squadre (insieme ad Aldo Montano, Enrico Berrè e Luigi Samele).

Calcio Serie D Il nuovo corso bianconero inizia a sfoltire la rosa

Primo a salutare Lasciamo il team giocatori simbolo come Sansone, Caccia, Maturò e capitano Pellini: "I tifosi meritano palcoscenici maggiori"

Nola, poker di addii per i bruniani

NOLA (Bn). Il nuovo corso nella società bianconera si è aperto con un colpo di scena: il capitano Pellini, il portiere Sansone, il difensore Caccia, il centrocampista Maturò e il terzino Di Biase sono stati ceduti. Il nuovo corso bianconero si è aperto con un colpo di scena: il capitano Pellini, il portiere Sansone, il difensore Caccia, il centrocampista Maturò e il terzino Di Biase sono stati ceduti. Il nuovo corso bianconero si è aperto con un colpo di scena: il capitano Pellini, il portiere Sansone, il difensore Caccia, il centrocampista Maturò e il terzino Di Biase sono stati ceduti.



L'impegno con gli ospiti del complesso

Eccellenza - Il primo tassello di mercato per i montesi

Il Mons Prochyta annuncia Mazziotti per la panchina

Il ds Ennio: "Ci basteranno 3 o 4 innesti"

Il ds Ennio ha annunciato l'arrivo di Mazziotti sulla panchina del Mons Prochyta. Il tecnico torinese è stato ingaggiato per sostituire l'attuale allenatore. Il ds Ennio ha dichiarato che il club ha bisogno di un cambio di marcia e che Mazziotti rappresenta il tassello mancante per tornare a competere a livello nazionale.



Luca Petrucci a guidare il prosieguo per gestire la squadra giuliese

Prima Categoria Continuano gli acquisti in casa bianconera, si amplia la rosa a disposizione di Di Martino

San Gennarello, arrivano Avino e Ambrosio

San Gennarello ha annunciato l'arrivo di due nuovi giocatori, Avino e Ambrosio. I due atleti sono stati ingaggiati per rafforzare la rosa della squadra. Il club ha dichiarato che i nuovi acquisti sono in linea con la filosofia di gioco del tecnico in carica.



Luca Petrucci a guidare il prosieguo per gestire la squadra giuliese

Dilettante A Cardullo (ovvero organizzato dal club "Pianta") Quinto memoria! Antonio Iannicelli, al via domani la tradizionale kermesse

Il club "Pianta" organizza la tradizionale kermesse di Cardullo. L'evento è dedicato al quinto memoriale di Antonio Iannicelli. La manifestazione si svolgerà domenica prossima e sarà aperta a tutti i dilettanti della zona.

Pallanuoto Vojteckij: "Pronti per il nuovo campionato di B1"

Il club di pallanuoto Vojteckij è pronto per il nuovo campionato di B1. I giocatori sono in allenamento e il tecnico ha espresso fiducia nel gruppo.

Scherma La kermesse iridata si svolgerà dal 19 al 26 luglio Il napoletano Curatoli fra i convocati italiani per i Mondiali di Lipsia 2017

Il club di scherma organizza la tradizionale kermesse iridata. L'evento si svolgerà dal 19 al 26 luglio. Il club ha invitato i migliori atleti della zona a partecipare.

Calcio Serie D Dopo la gioia della medaglia di bronzo agli Assoluti Europei di Tbilisi ottenuta meno di un mese fa, lo sciatore napoletano Luca Curatoli si toglie un'altra soddisfazione: l'atleta allievo di Leonardo Caserta figura nella lista diramata da ct dell'Italia Giovanni Sirovich in vista dei campionati assoluti mondiali di Lipsia 2017.

La kermesse iridata avrà luogo proprio nella città tedesca, sulle pedane dell'Arena Leipzig, dal 19 al 26 luglio. Tra i preselti è presente anche il nome di un altro schermitore partenopeo, il giovane Dario Cavaliere, selezionato però come riserva.

Nuoto, ai Trials di Indianapolis la King vola nei 50 rana: 29"66

L'olimpionica vince i 50 rana a Indianapolis con il nuovo record americano in 29"66 (meglio del 29"80 della Hardy 2009, in epoca gommata) e promette il record del mondo ai Mondiali di Budapest. Nella gara maschile trionfa Cordes in 26"88 (3° dell'anno), nei 400 misto acuto (4'06"99) di Kalisz, il "delfino di Phelps"

Il ruggito di Lilly King scuote la terza giornata dei trials americani. La campionessa olimpica dei 100 rana, già a segno mercoledì nelle quattro vasche, impressiona nei 50 rana nuotando un clamoroso 29"66. La King, che cancella il record americano gommato di Jessica Hardy risalente al 2009 (29"80), manda un chiaro segnale alle rivali in ottica mondiale: nella vasca secca, la più forte è lei. "I 50 rana si fanno tutti d'un fiato, è una gara dove bisogna spingere al massimo. Mi sono divertita in questa finale, sono felice di aver migliorato il record americano, anche se, lo ammetto, puntavo al record del mondo, ma sento di avere ancora un po' di benzina nel serbatoio per Budapest". Il record della Meilutyte comincia a tremare a la Efimova (a cui indirizzò il gesto dell'ombrello in mondovisione durante i Giochi di Rio) è avvisata. È Kevin Cordes, autore di 26"88 (3° crono mondiale stagionale), il più veloce nella prova maschile: messi in riga Andrew Wilson (27"18) e Cody Miller (27"24), primo escluso dal team iridato. doppietta - Dopo aver dominato la distanza olimpica, Caeleb Dressel e Kelsi Worrell concedono il bis nei 50 farfalla. Il 20enne stileliberista prestatato al delfino con ottimi risultati, tocca in 50"87 (davanti a Tim Phillips), siglando la migliore prestazione mondiale stagionale e sottolinea di "non voler più essere etichettato come sprinter!", mentre la 22enne del New Jersey, oro a Rio 2016 con la 4x100 mista, vince in 57"38 (davanti a Sarah Gibson). dorso - Justin Ressa è il nome nuovo del dorso americano. Con il 24"41 nuotato nei 50 si assicura il primo pass mondiale della carriera con il miglior crono dell'anno e si concede il lusso di battere il triolimpionico Ryan Murphy, secondo in 24"64, mentre al femminile, la rivelazione si chiama Hannah Stevens, a segno in 27"63 davanti a Kathleen Baker (27"69). che misti - Nei misti festeggia il "fratellino" di Michal Phelps. Chase Kalisz, che l'anno scorso ha raggiunto la consacrazione centrato l'argento olimpico, quest'anno punta al bottino pieno alla rassegna iridata d'Ungheria: il 4'06"99 nuotato a Indianapolis (l'altro pass va a Jay Litherland, 4'09"31), miglior crono dell'

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Blog Segui f+ g+ t+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO


Al trials americani King, rana divina nei 50... La Ledecy domina i 200 di Fede. Argento azzurro... Ledecy vola. A Indianapolis non ha rivali negli...

NUOTO

Nuoto, ai Trials di Indianapolis la King vola nei 50 rana: 29"66

L'olimpionica vince i 50 rana a Indianapolis con il nuovo record americano in 29"66 (meglio del 29"80 della Hardy 2009, in epoca gommata) e promette il record del mondo ai Mondiali di Budapest. Nella gara maschile trionfa Cordes in 26"88 (3° dell'anno), nei 400 misto acuto (4'06"99) di Kalisz, il "delfino di Phelps"

30 GIUGNO 2017 - INDIANAPOLIS



Lilly King, 20 anni, campionessa olimpica dei 100 rana AFP

Il ruggito di Lilly King scuote la terza giornata dei trials americani. La campionessa olimpica dei 100 rana, già a segno mercoledì nelle quattro vasche, impressiona nei 50 rana nuotando un clamoroso 29"66. La King, che cancella il record americano gommato di Jessica Hardy risalente al 2009 (29"80), manda un chiaro segnale alle rivali in ottica mondiale: nella vasca secca, la più forte è lei. "I 50 rana si fanno tutti d'un fiato, è una gara dove bisogna spingere al massimo. Mi sono divertita in questa finale, sono felice di aver migliorato il record americano, anche se, lo ammetto, puntavo al record del mondo, ma sento di avere ancora un po' di benzina nel serbatoio per Budapest". Il record della Meilutyte comincia a tremare a la Efimova (a cui indirizzò il gesto dell'ombrello in mondovisione durante i Giochi di Rio) è avvisata. È Kevin Cordes, autore di 26"88 (3° crono mondiale stagionale), il più veloce nella prova maschile: messi in riga Andrew Wilson (27"18) e Cody Miller (27"24), primo escluso dal team iridato.

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA **La Gazzetta dello Sport** a soli **0,22€ A COPIA!** APPROFITTA SUBITO

La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

anno, lo pone come principale favorito nella rincorsa all' oro mondiale dopo aver preso argento e bronzo a Barcellona 2013 e Kazan 2015. Tra le donne, impressiona Leah Smith che, dopo aver centrato la qualificazione in 200-800 sl, si assicura un posto a Budapest anche nei 400 misti. Il 4'33"86 con cui ha centrato il suo primo titolo americano la piazza al 3° posto nelle liste stagionali e le consente di tenere a debita distanza la più esperta Elizabeth Beisel (4'38"55) che si appresta a disputare il sesto mondiale consecutivo. Risultati (3a g.). Uomini . 50 dorso: 1. Riss 24"41, 2. Murphy 24"64, 3. Grevers 24"67; 50 rana: 1. Cordes 26"88, 2. Wilson 27"18, 3. Miller 27"24; 100 farfalla: 1. Dressel 50"87, 2. Phillips 51"30, 3. Conger 51"33; 400 mx: 1. Kalisz 4'06"99, 2. Litherland 4'09"31, 3. Bentz 4'11"66. Donne . 50 dorso: 1. Stevens 27"63, 2. Baker 27"69, 3. Deloof 27"89; 50 rana: 1. King 29"66 (r. americano, prec. Hardy 29"80 del 7 agosto 2009) , 2. Meili 30"11, 3. Hannis 30"24; 100 farfalla: 1. Worrell 57"38, 2. Gibson 57"96, 3. Comerford 57"97; 400 mx: 1. L. Smith 4'33"86, 2. Beisel 4'38"55, 3. Forde 4'39"19.

Nuoto, Eurojrs: Martinenghi rana d'oro. Italia, forza 4

La terza giornata della 44ª edizione degli Europei giovanili in Israele si tinge d'azzurro: oltre al trionfo del giovane varesino davanti al connazionale Pinzuti nei 50 rana, arrivano l'argento di Burdisso nei 200 sl e il bronzo della quaglieri nei 50 dorso

Ha sentito un po' la pressione ma non ha sbagliato colpo, obiettivo: l'importante era vincere. E lo ha fatto curiosamente con un crono peggiore di un centesimo rispetto all'argento del 2016. Nicolò Martinenghi è dunque il neo campione europeo juniores dei 50 rana in 2774 e lascia il posto d'onore a un compagno, il toscano Simone Pinzuti anche lui del 1997, al tocco in 2751. Per l'allievo di Marco Pedjoa, reduce dal Settecolli, un oro di fretta (domani i 100) per poi tornare a Varese a proseguire la preparazione. poker - Per l'Italia è un giorno di raccolto: dopo l'argento di Anna Pirovano nei 400 misti mercoledì, oggi è d'argento nei 200 sl con un terzo record italiano ragazzi (ma soprattutto il decimo crono assoluto italiano di sempre) Federico Burdisso, sedici anni pavese, è bronzo nei 50 dorso Tania Quaglieri, che vanta 2846 di personale ed è terza in 2862. Razzetti è quarto nei 200 misti, mentre in semifinale nei 200 sl va sotto i 2' la fiorentina Anna Chiara Mascolo.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Delle Segueci f g+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Martinenghi rana d'oro, Italia, forza 4...

Al trials americani King, rana divina nei 50...

La Ledeccky domina i 200 di Fede. Argento azzurro...

Nuoto, Eurojrs: Martinenghi rana d'oro. Italia, forza 4

La terza giornata della 44ª edizione degli Europei giovanili in Israele si tinge d'azzurro: oltre al trionfo del giovane varesino davanti al connazionale Pinzuti nei 50 rana, arrivano l'argento di Burdisso nei 200 sl e il bronzo della quaglieri nei 50 dorso

30 GIUGNO 2017 - MILANO

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Martinenghi, record italiano

Pellegrini ok sul 200

Sabato da Papa Francesco

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport a soli 0,22€ A COPIA! APPROFITTA SUBITO

La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

 Nicolò Martinenghi. Ansa

Ha sentito un po' la pressione ma non ha sbagliato colpo, obiettivo: l'importante era vincere. E lo ha fatto curiosamente con un crono peggiore di un centesimo rispetto all'argento del 2016. Nicolò Martinenghi è dunque il neo campione europeo juniores dei 50 rana in 2774 e lascia il posto d'onore a un compagno, il toscano Simone Pinzuti anche lui del 1997, al tocco in 2751. Per l'allievo di Marco Pedjoa, reduce dal Settecolli, un oro di fretta (domani i 100) per poi tornare a Varese a proseguire la preparazione. **POKER** — Per l'Italia è un giorno di raccolto: dopo l'argento di Anna Pirovano nei 400 misti mercoledì, oggi è d'argento nei 200 sl con un terzo record italiano ragazzi (ma soprattutto il decimo crono assoluto italiano di sempre) Federico Burdisso, sedici anni pavese, è bronzo nei 50 dorso Tania Quaglieri, che vanta 2846 di personale ed è terza in 2862. Razzetti è quarto nei 200 misti, mentre in semifinale nei 200 sl va sotto i 2' la fiorentina Anna Chiara Mascolo.

Stefano Arcobelli

Universiadi occasione di lavoro: 270 milioni da investire

Bonavitacola: «Risorgeranno strutture grazie all'agenzia di gestione che è una garanzia»

Diecimila atleti universitari da tutto il mondo, quattromila collaboratori di cui almeno mille lavoreranno a tempo pieno e retribuito.

Ed un flusso di visitatori e turisti che arriveranno per l'evento, che si stima possa essere di almeno 50mila persone. E ancora: il restyling delle maggiori strutture sportive cittadine a cominciare dallo stadio San Paolo. Al dibattito organizzato ieri nell'ambito del premio Ischia Internazionale di Giornalismo, a tirare le somme della situazione organizzativa, è stato il vicepresidente della giunta regionale Fulvio Bonavitacola.

«Siamo riusciti a recuperare ben 270 milioni di euro che verranno spesi sul territorio, non ci fermeremo davanti alle polemiche molte delle quali assolutamente sterili, ma scommettiamo su questo evento non perché serve a coprire la drammaticità di tante situazioni di degrado sul territorio, ma perché rappresenta una bella scommessa con il nostro futuro», ha esordito Bonavitacola. Il braccio destro di De Luca, incalzato dal direttore del Mattino, Alessandro Barbano, ha snocciolato dati ma soprattutto certezze.

«A coloro che parlano di operazione estetica di maquillage a fronte delle tante emergenze che affliggono il nostro territorio ha chiarito Bonavitacola rispondiamo che l'occasione che ci viene fornita con la organizzazione a Napoli delle Universiadi, aldilà del merito sportivo e culturale dell'evento porterà nel concreto a creare nuove ed importanti occasioni di lavoro». C'è il discorso dell'indotto turistico, della mobilità, dei servizi e anche del risanamento ed ammodernamento di tante strutture sportive cittadine che attualmente soffrono a causa della indisponibilità finanziaria dell'ente pubblico.

Lo stadio San Paolo, il Collana, la piscina Scandone e altre decine e decine di strutture, finalmente potranno tornare a risplendere, grazie ai fondi che verranno gestiti dall'agenzia speciale che è stata creata in collaborazione fra regione, ministero e tutte le altre istituzioni interessate.

«Vigileremo affinché i soldi vengano spesi bene», assicura il professor Raimondo Pasquino. È nelle mani dell'accademico ed ex rettore universitario che è stata posta l'agenzia. «Innanzitutto ha detto c'è

30 **Napoli** Primo piano

Il patrimonio Case in vendita con le agenzie primo flop in Aula

Altolà della Sinistra: più garanzie e l'assessore non mette ai voti l'atto

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.



De Luca, meeting con Lebro e Fiorini nel segno della pianificazione urbanistica

L'assessore dopo che il gruppo La Colla ha abbandonato la maggioranza di De Magistris

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

La famiglia non è un negozio, ma in politica lo è. E questo è il caso di Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale di sinistra, che non ha voluto mettere ai voti l'atto di approvazione del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare della Regione Campania. L'assessore alla Urbanistica, Roberto Altolà, della Sinistra, ha chiesto più garanzie e l'assessore non ha accettato.

da chiarire che tutte le strutture sportive sono state già vagliate e scelte dalla commissione organizzatrice internazionale. La decisione poi di utilizzare quattro grandi navi da crociera per alloggiare durante le settimane di svolgimento dell' evento, i diecimila sportivi universitari e gran parte dello staff, discende dal fatto che le caratteristiche di localizzazione a Napoli, non hanno consentito di progettare il villaggio sportivo».

Quattro mega alberghi galleggianti saranno dunque ormeggiati alla banchina del porto di Napoli.

Ed a bordo, gli atleti universitari di tutto il mondo potranno usufruire dei servizi di accoglienza ed alloggiamento ed anche dei tanti spazi comuni. «Questa del villaggio sportivo galleggiante è una scelta che porteremo avanti nonostante le tante ed immancabili polemiche», ha concluso Bonavitacola fra l' apprezzamento degli altri ospiti al dibattito, come l' avvocato Landini responsabile nazionale degli sportivi universitari, Danilo Di Tommaso del Coni e Paolo D' Alessio del Credito Sportivo.

Massimo Zivelli

Rotaract passaggio di consegne a «Le Arcate»

Il nuovo anno sociale dei Rotaract Club napoletani è ormai alle porte.

Stasera alle 19.30 a Le Arcate al Vomero il tradizionale suono della campana segnerà l'inizio della cerimonia del passaggio delle consegne, che quest'anno per la prima volta le dieci associazioni giovanili di service, partner dei Rotary Club, svolgeranno congiuntamente. Si tratta dei nove Club della città (Napoli, Napoli Castel dell'Ovo, Napoli Castel Sant'Elmo, Napoli Est, Napoli Nord, Napoli Nord Est, Napoli Ovest, Napoli Posillipo e Napoli Sud Ovest) e del Club di Pozzuoli. I dieci presidenti uscenti si sfileranno il collare rosso, che simboleggia la più alta carica rotaractiana, e lo porranno al collo dei loro successori, che da oggi guideranno i rispettivi sodalizi fino al 30 giugno 2018. Tra coloro che lasciano l'incarico presidenziale c'è Ruggero Rispo, ormai past president del Rotaract Napoli Nord. Quest'anno mi ero prefissato tre obiettivi e posso dire di averli centrati - racconta con soddisfazione Ruggero - Alludo alla crescita personale dei soci, allo sviluppo di nuove amicizie tra i soci del Club, tra il mio Club e gli altri Club del Distretto e tra il Rotaract e il Rotary e, infine, all'aumento della compagine sociale, perché quando si è in tanti si può incidere sul territorio in maniera efficace e duratura. Il testimone passerà a Giuseppe Minervini, il quale fissa la sua agenda per il nuovo ciclo.

Come i miei colleghi sono chiamato ad un grande impegno per consolidare e migliorare i risultati raggiunti quest'anno nelle cinque vie d'azione rotaractiana: azione interna, professionale, d'interesse pubblico, internazionale e nuove generazioni afferma Giuseppe non senza emozione ma se i Rotaract partenopei si mostreranno coesi come questa sera, nulla ci è precluso nella progettualità di iniziative benefiche e di servizio in favore della nostra comunità.

Sabato 1 luglio 2017
Il Mattino

TEATRO FESTIVAL
Il festival di teatro di Napoli si apre con il debutto di "Il re matto" di Carlo Goldoni. In scena al Teatro di San Carlo.

Il sodalizio
Rotaract passaggio di consegne a «Le Arcate»

Giovedì
La solidarietà «Albergo» di Massimo Angino

L'evento
«Torni in festa, torni in luce» nella notte a Villa Luisina

Taccuino

La solidarietà
Un torneo di calcio per il piccolo Paky

Musei	Eventi	Spettacoli	Religiosi	Altre notizie
<p>Museo Archeologico Nazionale Orario: 9.00-19.00 (19.30 in estate). Ingresso: 5 euro. Info: 081 4200000</p> <p>Museo di Capodimonte Orario: 9.00-19.00. Ingresso: 5 euro. Info: 081 4200000</p>	<p>Teatro di San Carlo "Il re matto" di Carlo Goldoni. In scena dal 1° luglio.</p> <p>Teatro di San Carlo "Il re matto" di Carlo Goldoni. In scena dal 1° luglio.</p>	<p>Teatro di San Carlo "Il re matto" di Carlo Goldoni. In scena dal 1° luglio.</p> <p>Teatro di San Carlo "Il re matto" di Carlo Goldoni. In scena dal 1° luglio.</p>	<p>Chiesa di Santa Maria della Vittoria "Il re matto" di Carlo Goldoni. In scena dal 1° luglio.</p> <p>Chiesa di Santa Maria della Vittoria "Il re matto" di Carlo Goldoni. In scena dal 1° luglio.</p>	<p>Rotaract Napoli Nord Passaggio di consegne a Giuseppe Minervini.</p> <p>Rotaract Napoli Nord Passaggio di consegne a Giuseppe Minervini.</p>

IL FORUM Massimo Cuomo, Paolo Trapanese e Giuseppe Saginario sono tutti dalla parte del portiere spagnolo: «Deve restare»

I tifosi dalla parte di Reina: «Non andrà in panchina perché può dare ancora tanto alla causa azzurra»

NAPOLI. Va delineandosi il futuro (non scritto) di Pepe Reina. Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, non ha alcuna intenzione di rinnovare il suo contratto, ma lo considera incredibile e dunque ancora protagonista (da titolare) per la prossima stagione. Parallelamente, però, si cerca un vice, un eventuale sostituto, un erede per il futuro, un nuovo profilo al quale affidare la porta azzurra quando sarà giunto il momento. I nomi si sprecano ed è concreta la possibilità, per Reina, di ripartire da titolare e di essere poi sorpassato nelle gerarchie. Tutto dipenderà dal nome del nuovo portiere, dall'identikit ed infine dalla scelta definitiva della società. Lo stesso presidente - in occasione della conferenza stampa di Insigne per il rinnovo - parlò di portiere tra i «26 e i 28 anni in grado di garantire dieci anni di futuro al Napoli».

PARERI. I tifosi sono divisi, seguono con passione e curiosità le vicende di calcio mercato e commentano, ovunque possibile, tutte le voci che si rincorrono legate al Napoli. Massimo Cuomo, maestro di tennis, dice la sua sul caso portiere: «Reina è indispensabile per tanti, troppi motivi. Senza di lui si perde un rischio. È fondamentale non solo dal punto di vista tecnico, ma anche dal punto di vista umano, sia la scelta migliore. Fidiamoci del Napoli e soprattutto di Sarri. Come sostituto mi piaceva tanto Szczesny ma purtroppo è sfumato. Gli altri li conosco poco, si parla anche di Rulli ma essendo straniero e proveniente da un altro campionato potrebbe essere un rischio».

Pensiero comune per l'avvocato ed ex pallanuotista Paolo Trapanese: «Si tratta di scelte tecniche che riguardano la società e lo stesso calciatore. Il progetto del Napoli ha dimostrato di essere validissimo e sono certo arriverà la soluzione migliore per tutti. Di sicuro Reina è un aggregatore, è voluto bene da tutti e può anche rimanere giocando meno. Tutto dipende però da lui, da quello che si sente di fare ed anche dal tipo di preparazione fisica che farà».

17 luglio 2017

www.romainfo.it

ROMA 17
SPORT

VISTI DAI SOCIAL / I TIFOSI DEL WEB DIVISI SUL MERCATO DEL NAPOLI: «PRENDIAMO SEMPRE QUELLI DELL'EMPOLIO» «Ma perché criticate gli acquisti prima ancora di vederli giocare?»

Dino Nocera
Il calciomercato dei tifosi corre veloce sui social network, terreno di dibattito sulla campagna acquisti del Napoli: «Senza investire un centesimo, solo grazie alla nostra passione, il Napoli è diventato una bella multi calcistica mondiale ma noi tifosi non trarremo benefici, quel poco che manca per vincere dovrebbe essere e curato di ADM (francese d'improvvisazione), che non farà mai, non ci ne frega il socio e viceversa sempre e solo in vista per il fatto-play finanziario».

Du Jerry Russo o Giuseppe Lengua: «Il Napoli deve puntare solo e solo in difesa comprando un grande difensore». **Nazario Esposito:** «Se non arrivano due terzini forti non si può pensare allo scudetto. Ai è troppo poco». **Vincenzo Galietti:** «Puntiamo su Provedelli che ci dà anche alternative di modello».

Antonello Esposito: «Il Napoli deve prendere due difensori centrali forti e un play maker a centrocampo, più un portiere giovane bravo». **Raffaello Menardi:** «Ma è mai possibile che nelle giovanili del Napoli non ci sia un secondo portiere valido su cui puntare?». **Anna Maria Cava:** «Dopo anni di grande Napoli di De Laurentiis spendi milioni e milioni, settimane e settimane di trattative per prendere giocatori che non sono all'Europa, andavano a gratis». **Francesco Maddalena:** «Ma cosa volete da ADM precocemente? Che compri i giocatori? Li sta comprando. Non sono grandi nomi, ma sono promesse. Non dimentichiamo che Higuain e Callejon erano scarti del Real e che Merino faceva la panchina. Volete che faccia lo stesso? Lo studio e del comitato e senza la loro autorizzazione non può prendere decisioni del genere. Volete che il Napoli vinca lo scudetto? Siamo secondi solo alla Juve non conta la Roma perché non ha potuto più forte del Napoli come squadra e come società, società multinazionale con una delle più grandi multinazionali italiane dietro le spalle. De Laurentiis non ha i miliardi, metterebbe in testa». **Diego Ferretti:** «Ci vogliono dai grandi terzini che leggono bene la partita, che riescono anche a difendere e dare una mano ai centrali quando ci pressano e anche quando ci dà difendere nella parte alta, perché è lì che il Napoli deve migliorare».

Giuseppe Rizzuto: «Prima diciamo che al Napoli manca Higuain e poi andiamo a prendere Mario Rui che è al stesso livello di Sarri con meno fisico. Rob? Luigi Altissimo? «Come l'anno abbiamo solo puntato la rosa con calciatori nuovi e poi ce la giochiamo con tutti in Italia e in Europa». **Massimo Russo:** «Omar ha fatto tre gol in un intero campionato, farà la panchina. Callejon è un nuovo inconfondibile. Serve gente funzionale, soprattutto in difesa». **Paolo Carriero:** «Dobbiamo imparare a vivere con distacco il rapporto con i calciatori, serve un cambiamento di mentalità. Finimmo di pensarci all'uscita di affettuosità. Reina in squadra vincente oggi farebbe il secondo, al Bayern Monaco faceva il secondo, ma la dispendenza era inaccettabile. Non è una colpa sbagliare ma lui di papere ne fa, troppo ed il Napoli non si può permettere questo lusso se vuole provare a vincere qualcosa di importante». **Fabio De Bernardis:** «L'unico portiere da comprare ad ogni costo è Meret». **Carminio Crispo:** «Stato con i sudamericani in porta, al Napoli abbiamo già dato con Anghier, Gabriel, Navarro e Bufoni».

IL FORUM Massimo Cuomo, Paolo Trapanese e Giuseppe Saginario sono tutti dalla parte del portiere spagnolo: «Deve restare»

I tifosi dalla parte di Reina: «Non andrà in panchina perché può dare ancora tanto alla causa azzurra»

Di Fabio Trapanese

NAPOLI. Va delineandosi il futuro (non scritto) di Pepe Reina. Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, non ha alcuna intenzione di rinnovare il suo contratto, ma lo considera incredibile e dunque ancora protagonista (da titolare) per la prossima stagione. Parallelamente, però, si cerca un vice, un eventuale sostituto, un erede per il futuro, un nuovo profilo al quale affidare la porta azzurra quando sarà giunto il momento. I nomi si sprecano ed è concreta la possibilità, per Reina, di ripartire da titolare e di essere poi sorpassato nelle gerarchie. Tutto dipenderà dal nome del nuovo portiere, dall'identikit ed infine dalla scelta definitiva della società. Lo stesso presidente - in occasione della conferenza stampa di Insigne per il rinnovo - parlò di portiere tra i «26 e i 28 anni in grado di garantire dieci anni di futuro al Napoli».

IL TIFOSO: «Pepe è indispensabile per tanti motivi. È il vero uomo spogliatoio del Napoli».

un nuovo profilo al quale affidare la porta azzurra quando sarà giunto il momento. I nomi si sprecano ed è concreta la possibilità, per Reina, di ripartire da titolare e di essere poi sorpassato nelle gerarchie. Tutto dipenderà dal nome del nuovo portiere, dall'identikit ed infine dalla scelta definitiva della società. Lo stesso presidente - in occasione della conferenza stampa di Insigne per il rinnovo - parlò di portiere tra i «26 e i 28 anni in grado di garantire dieci anni di futuro al Napoli».

PARERI. I tifosi sono divisi, seguono con passione e curiosità le vicende di calcio mercato e commentano, ovunque possibile, tutte le voci che si rincorrono legate al Napoli. Massimo Cuomo, maestro di tennis, dice la sua sul caso portiere: «Reina è indispensabile per tanti, troppi motivi. Senza di lui si perde un rischio. È fondamentale non solo dal punto di vista tecnico, ma anche dal punto di vista umano, sia la scelta migliore. Fidiamoci del Napoli e soprattutto di Sarri. Come sostituto mi piaceva tanto Szczesny ma purtroppo è sfumato. Gli altri li conosco poco, si parla anche di Rulli ma essendo straniero e proveniente da un altro campionato potrebbe essere un rischio».

di ex pallanuotista Paolo Trapanese: «Si tratta di scelte tecniche che riguardano la società e lo stesso calciatore. Il progetto del Napoli ha dimostrato di essere validissimo e sono certo arriverà la soluzione migliore per tutti. Di sicuro Reina è un aggregatore, è voluto bene da tutti e può anche rimanere giocando meno. Tutto dipende però da lui, da quello che si sente di fare ed anche dal tipo di preparazione fisica che farà».

IL CONSULENTE: «Sono sicuro che darà il massimo anche se andrà in scadenza nel 2018».



Pepe Reina, i tifosi sono tutti per il portiere spagnolo

IL TEST: «È un test di preparazione fisica che farà».

le cose sono cambiate perché è troppo importante restare tutti per riuscire ad arrivare alla fase a gruppi di Champions.

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Il test di preparazione fisica che farà».

Infine il pensiero di Giuseppe Saginario, titolare di Sagifin mutui e prestiti: «Reina non andrà mai in panchina, è un'ipotesi molto lontana. Lo spagnolo è il classico giocatore di carattere: o resta titolare o va via. Ovviamente, in caso di mancato rinnovo, darà il massimo fino alla scadenza (2018) essendo un grande professionista. Personalmente credo sia difficile sostituirlo, anche se nell'ultima stagione ha commesso qualche errore e non ha rispettato i suoi standard classici. L'ambiente di Napoli è particolare e, ripeto, rimpiazzarlo non sarà affatto semplice, anzi. Servirebbe un portiere non solo forte, ma anche dotato di spalle larghe per sopportare la pressione di una piazza che elogia i propri idoli ma ai quali chiede sempre il massimo».



SOLIDARIETÀ Torna "Beninsieme", l' iniziativa di Roberto Pennisi che raccoglie fondi per l' ospedale e la scuola nel paese africano

Tutti al Nabilah per il Benin

Divertirsi facendo del bene.

Parte la nona edizione dell' evento Beninsieme 2017 - organizzato dall' associazione DareFuturo Onlus, in sinergia con le Associazioni Phpe Col Cuore Disponibile - un crowdfunding rivolto non solo alle Missioni Camilliane in Benin (a favore dell' Ospedale "La Croix" a Zinviè e di ben due moduli scolastici edificati nel villaggio di Karimama e di Abomeyma) ma anche alla realizzazione di una biblioteca e di una mediateca nella Casa dei Cristallini al Rione Sanità: il programma della manifestazione ideata da Roberto Pennisi, fondatore e Presidente di DareFuturo Onlus associazione in precedenza denominata Mosi Cicala) che si svolgerà a partire dalle 19, Mercoledì 5 luglio al Nabilah, in Via Spiaggia Romana 16 a Bacoli (in concomitanza con i festeggiamenti del 70° compleanno di Pennisi, nonché del ventennale del suo impegno nel cosiddetto terzo mondo tra Uganda, Benin e Togo) è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa, moderata da Simonetta de Chiara Ruffo, al circolo Posillipo - messo generosamente a disposizione dalla presidenza del sodalizio con l' organizzazione del Conigliere Casa Antonio Pellicchia - alla quale hanno partecipato Maria Presidente Commissione welfare del Comune di Napoli, Roberto Pennisi Presidente DareFuturo Onlus, Giuseppe Gambardella Console del Benin a Napoli, Aldo Cappelli vicepresidente DareFuturo Onlus, Ciro Oliva titolare pizzeria Concetti na ai Tre Santi, Filippo Parisio, garante dei soci del Circolo Posillipo.

La serata benefica - patrocinata dal Comune di Bacoli e dal Consolato del Benin, presentata da Serena Albano, Serena Bernardo e Simonetta de Chiara Ruffo e inaugurata dalla madrina Cristiana dell' Anna - è resa possibile dalla disponibilità e dallo spirito solidale della famiglia Iannuzzi che offre la location, di Ciro Oliva (vero riferimento solidale del quartiere Sanità) che regala il buffet di appetitose pizze by Concettina ai Tre Santi, di Nicola Barbato che prepara la genovese con la cipolla ramata di Montoro offerta dalla GB Agricola, dei complessi musicali "Fiori Rosa - Lucio Battisti Rock Tiltud" di Satirano e Brunello Canessa e degli "Imprenditori per Caso" con Cesare Falchero, del Dj set di Aldo Cappelli, Antonello Esposito e Massimo Caserta che animeranno la serata con maratone musicali: i servizi



di Laura Casca

Divertirsi facendo del bene. Parte la nona edizione dell' evento Beninsieme 2017 - organizzato dall' associazione DareFuturo Onlus, in sinergia con le Associazioni Phpe Col Cuore Disponibile - un crowdfunding rivolto non solo alle Missioni Camilliane in Benin (a favore dell' Ospedale "La Croix" a Zinviè e di ben due moduli scolastici edificati nel villaggio di Karimama e di Abomeyma) ma anche alla realizzazione di una biblioteca e di una mediateca nella Casa dei Cristallini al Rione Sanità: il programma della manifestazione ideata da Roberto Pennisi, fondatore e Presidente di DareFuturo Onlus associazione in precedenza denominata Mosi Cicala) che si svolgerà a partire dalle 19, Mercoledì 5 luglio al Nabilah, in Via Spiaggia Romana 16 a Bacoli (in concomitanza con i festeggiamenti del 70° compleanno di Pennisi, nonché del ventennale del suo impegno nel cosiddetto terzo mondo tra Uganda, Benin e Togo) è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa, moderata da Simonetta de Chiara Ruffo, al circolo Posillipo - messo generosamente a disposizione dalla presidenza del sodalizio con l' organizzazione del Conigliere Casa Antonio Pellicchia - alla quale hanno partecipato Maria Presidente Commissione welfare del Comune di Napoli, Roberto Pennisi Presidente DareFuturo Onlus, Giuseppe Gambardella Console del Benin a Napoli, Aldo Cappelli vicepresidente DareFuturo Onlus, Ciro Oliva titolare pizzeria Concetti na ai Tre Santi, Filippo Parisio, garante dei soci del Circolo Posillipo.

OGGI ALLA NOTTE BIANCA DELLA SANITÀ C'è il "Rione Satirà" con le vignette di Mgf

Torna a Napoli Marco Giacchino Filippi, alias Mgf, il vignettista torinese che l'anno scorso ha esposto, con notevole successo di pubblico, la serie "Il Quinto vale" nella biblioteca "Annalisa Duranti" di Forcella. Sembrava ai tempi della cronaca e dell'editoria, questa volta Filippi sarà al Rione Sanità in occasione della notte bianca di domani. Qui propone "Rione Satirà" una nuova mostra organizzata con il supporto della Fondazione San Germano Onlus.

Che rapporto ha con Napoli?
«Ho un legame particolare con questa città, per via del mio lavoro di ricercatore e antropologo, e perché ho trascorso i miei anni più felici a Napoli».

Cosa le piace di questa città?
«Napoli sempre con il mio modo di fare satira: popolare, ribelle, anarchico».

Lei disegna vignette satiriche. Perché?
«Disegno sempre con l'intenzione di essere una spina nel fianco. Non solo spina ma anche un faro che illumina, ma un faro che non è in grado di vedere che il modo che il proprio in quel punto, e' un dolore da curare, un disagio da eliminare».

La sua è satira di costume, ma riflette le sue idee politiche...
«C'è di dare un risvolto sociale alle mie illustrazioni. Non ho paura di affrontare, anzi. Non mi frega il fatto che la mia satira sia di costume. Non so se in questo può essere considerato un pregio o un difetto, ma non riesco a fare diversamente».

Lei si esprime col disegno, non so che anno scriverà.
«Mi sento più a mio agio».

«Per quanto mi riguarda non so se una vignetta mi vale e proprio senso della parola. Faccio anche altri: scritto, parlato, cantato, recitato».
«Volevo, voglio spiegare e ogni tipo di comunicazione. Sono soltanto uno che quando ritorna di avere qualcosa da dire, ha la fortuna di scegliere se parlarla alta, scrivere o disegnare».

Anna Paoli

RICONOSCIMENTO PER IL LIBRO "NON DI SOLO PANE"
Premio "Amici di Ischia" all'autrice Elvira Frojo

Ischia ha premiato Elvira Frojo (nella foto), la scrittrice napoletana, romana d'adozione ed eblicana, nel cuore, da sempre il padre contribui con Rizzoli al lancio internazionale di Jacca Amena) con il premio "Amici di Ischia", promosso e coordinato da Massimo Zavoli, presidente onorario Gianni Duzzeoli.

La Frojo, già dirigente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvocatessa nonché Comandante della Repubblica, è autrice del volume "Non di solo pane". Le Lettere edizioni che sta riscuotendo un successo di critica e di pubblico. Scritto con il medico Piero Angelucci, il libro prentato anche a Roma in Campidoglio, con l'immagine dell'isola d'Ischia. Vicepresidente di una Onlus romana operante in particolare nel settore dell'infanzia, la Frojo affronta nel libro gli aspetti etnici ma soprattutto umani che riguardano le donne in attesa. Psicologia, alimentazione, socializzazione, l'impatto delle condizioni ambientali e dei messaggi materni che, via dal concepimento, ci imprimono nella vita di ogni essere umano per sempre.

LA BRICOLA

Il Leggio d'Oro a Mimmo Jodice

È stato il "Giornale del Sud" a premiare Mimmo Jodice, autore del romanzo "L'incantesimo" e della serie "L'incantesimo" e della serie "L'incantesimo".

Il Leggio d'Oro è un premio letterario che viene assegnato annualmente dal Consorzio degli Editori del Sud. Quest'anno il premio è stato assegnato a Mimmo Jodice per il suo romanzo "L'incantesimo".

Jodice è un autore molto prolifico e ha scritto numerosi romanzi e saggi. Il suo stile è diretto e incisivo, e i suoi romanzi sono molto apprezzati dal pubblico.

Il premio "Leggio d'Oro" è un riconoscimento molto importante per un autore del Sud e Jodice è orgoglioso di averlo vinto.

di ROSARIO RUGGERO

così dei quali i due benemeriti cittadini di Terrigno hanno saputo incredibilmente portare nel piccolo comune veronese decisioni e scelte di personalità massime della cultura italiana e non solo italiana, con le loro sole forze, e il servizio alla società asservito del primo cittadino locale, regolarmente indicato in loco, e senza alcuna sua comunicazione di sorta?

fotografici sono offerti da Pippo by Capri, Claudio Danisi e Giancarlo de Luca, mentre il Premio DareFuturo Onlus che sarà consegnato a Gianluca Guida Direttore dell' Istituto Penale Minorile di Nisida e a Don Ciro Nazzaro, parroco del Rione Salicelle di Afragola è stato realizzato dall' artista Claudia Piscitelli.

Illustrati anche i progetti di sostegno agli studi di specializzazione in pediatria oncologica di un giovane Prete medico Beninese e alla creazione di una biblioteca ed una mediateca in favore della Casa dei Cristallini onlus nel quartiere Sanità; fra gli sponsor della serata, Eccellenze Campane, il Circolo Nautico Posillipo, Kiton, Ferrarelle, E26 Comunicazione Creativa, Antropoli Agricola, Cantine degli Astroni, Azienda Vinicola Raucci, Graus Editore, Fantasia Gelati, Cupiello Cultura del Gusto, Ricchi Stamperia Digitale, Tenuta Cavalier Pepe, Azienda Vitivinicola Cominium, Agricola Casearia Lupara, Sawadi Viaggi Caserta, Caffè Kamo, Bioruma Surgery, Azienda Vinicola Vestini Campagnano, Azienda Agricola Piscina Mirabile Bacoli, Il Casolare Alvignano.

LAURA CAICO

Da Peaty agli junior Martinenghi c'è: primo urlo d'oro

Trionfo nei 50 rana davanti al compagno Pinzuti «Sfidare i big o i ragazzini per me non cambia nulla»

L'oro da baby di Martinenghi. L'oro che Nicolò non poteva perdere agli Europei juniores di Netanya. Nel giorno in cui l'Italia fa la doppietta nei 50 rana (con l'asso emergente e il toscano Alessandro Pinzuti, nato nel '99 come il varesino, miglioratosi da 27"96 sino all'8° crono italiano alltime in 27"51), lancia un altro lombardo, il pavese sedicenne Federico Burdisso (10° italiano alltime nei 200 farfalla col record ragazzi) e due virgulte di bronzo, Tania Quagliari nei 50 dorso e Giulia Salin nei 1500 con oltre 10" di progresso.

Strana gara Che strana gara, atmosfera, ritrovarsi in mezzo alla banda juniores per l'allievo di Marco Pedoja: a 17 anni è passato dai grandi tempi del Settecolli (oggi è atteso nei 100 in cui a Roma ha nuotato 59"31) a fianco dell'olimpionico britannico Adam Peaty, a questa finale a fianco del compagno di squadra che eredita il suo argento di un anno fa. Incredibile è la coincidenza cronometrica, per il nuotatore azzurro del momento: un anno fa fu secondo in 27"23, stavolta è oro in 27"24, in batteria aveva nuotato in 27"23 (peggiorato in semifinale in 27"37), e nella notte aveva perso il podio virtuale stagionale dall'americano Cordes. Il 26'97 di aprile a questo punto lo migliorerà ai Mondiali dei grandi, a Budapest, dov'è molto atteso. «Che effetto fa tornare a gareggiare con i giovani? Nessuno...» fa Nicolò che sa adattarsi ad ogni situazione, ai contesti diversi e alle pressioni diverse. «Il mio atteggiamento in acqua non cambia, neanche la piscina o il livello dela manifestazione. Io ho sempre lo stesso approccio alle gare ed anche questa gara giovanile mi ha emozionato, è stata un'ottima esperienza, davvero emozionante». La «gara come un'altra, è sempre una gara» che in una carriera dev'esserci. Per il primo oro ha dovuto interrompere la preparazione e fare questo blitz israeliano, aggiornando l'esperienza di questi sei mesi da un urlo con il primo trionfo eurojuniores «Ho fatto fatica, perché non ho nuotato bene: cercherò di rimanere tranquillo, di riposare bene per i 100. Il tempo? Ho nuotato un po' incerto, non mi sentivo bene in acqua. Stavolta contava vincere». Perché non poteva perdere essendo diventato un vero grande e l'Italia aveva bisogno di un oro squillante. Dice Pedoja:

Nuoto > Europei juniores a Netanya



Nicolò Martinenghi compie 16 anni il 7 agosto. È di Asolo (Vl) e resta per il Rc Sordani con il tecnico Marco Pedoja. Ai 200 farfalla

Da Peaty agli junior Martinenghi c'è: primo urlo d'oro

Trionfo nei 50 rana davanti al compagno Pinzuti «Sfidare i big o i ragazzini per me non cambia nulla»

Stefano Rossetti
L'oro da baby di Martinenghi. L'oro che Nicolò non poteva perdere agli Europei juniores di Netanya. Nel giorno in cui l'Italia fa la doppietta nei 50 rana (con l'asso emergente e il toscano Alessandro Pinzuti, nato nel '99 come il varesino, miglioratosi da 27"96 sino all'8° crono italiano alltime in 27"51), lancia un altro lombardo, il pavese sedicenne Federico Burdisso (10° italiano alltime nei 200 farfalla col record ragazzi) e due virgulte di bronzo, Tania Quagliari nei 50 dorso e Giulia Salin nei 1500 con oltre 10" di progresso.

ITALIA USA



Caleb Dressel, 21 anni, 2 ori olimpici a Rio con lo staffetto 4x100 e 4x200 metri misti

Sprint Dressel fenomeno anche a delfino: 50"87

Coelet: 3 pass nei 100 sl. 4x200, 50 farfalla. Con il tecnico di Lochte, vuole fare Phelps

Dressel è un fenomeno. Un fenomeno che si è rivelato in modo clamoroso ai Giochi di Rio. Con tre ori olimpici e un argento, il 21enne californiano ha stabilito il primato mondiale nei 100 sl. In 46"97, ha battuto il record di 47"10 di Michael Phelps. Un record che Dressel ha eguagliato anche nei 50 sl, con un tempo di 50"87. Il 21enne è stato il più veloce nuotatore al mondo in questa specialità. Dressel è stato il più veloce nuotatore al mondo in questa specialità. Dressel è stato il più veloce nuotatore al mondo in questa specialità.

Pallavolo > In Finlandia

Cubani condannati per violenza sessuale In appello bene ridotte e un'assoluzione

Confermate le accuse, ma riconosciute alcune attenuanti

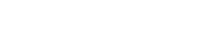
Due gli rilasciati
Trento 2 luglio 2016. Un verdetto che ha fatto scandalo. I sei giocatori della nazionale cubana di pallanuoto sono stati condannati per violenza sessuale nei confronti di una ragazza finlandese avvenuta il 2 luglio 2016. I sei giocatori sono stati condannati a pene che vanno da 10 mesi a 1 anno e 6 mesi. Due dei giocatori sono stati condannati a pene ridotte e uno è stato assolto.

SUPERLIGA

Colpo di mercato per Milano: alla Revivre l'azzurro Piano

Il nuovo acquisto è stato annunciato il 3 luglio. Si tratta di un colpo di mercato che ha fatto molto parlare.

Il nuovo acquisto è stato annunciato il 3 luglio. Si tratta di un colpo di mercato che ha fatto molto parlare. Il nuovo acquisto è stato annunciato il 3 luglio. Si tratta di un colpo di mercato che ha fatto molto parlare.



Il nuovo acquisto è stato annunciato il 3 luglio. Si tratta di un colpo di mercato che ha fatto molto parlare.

«Ho visto un Nicolò che nel 2016 arrivava 2° e affrontava le gara giovanili con tensione e concentrazione. Ora le affronta con consapevolezza, come trascinatore, leader. Pinzuti senza Nicolò non avrebbe avuto quello spunto in più». E Nicolò: «Sì, sono molto contento per la doppietta: Pinzuti mi ha ringraziato fino al midollo per averlo trascinato».

Ascesa Un Martinenghi campione europeo giovanile che ora si presenterà a Budapest più rispettato. Il primo oro per aprire la serie: la missione è compiuta nella specialità non olimpica. E tutti vogliono, cercano questo ragazzo che fa meraviglie, che ha «rischiato» come Paltrinieri di finire al basket per passione di papà Samuele, che preferiva la tavola da neve ma che alla fine scelse il nuoto perché gli veniva più naturale, e la rana di più. Stavolta chiamatelo Baby d' oro.

STEFANO ARCOBELLI

trials usa

Sprint Dressel fenomeno anche a delfino: 50"87

Caeleb: 3 pass nei 100 sl, 4x200, 50 farfalla. Con il tecnico di Lochte, vuole fare Phelps

Da Phelps a Phelps: attenti a Dressel, vi sorprenderà (e si sta confermando con Kalisz, Murphy, King e la nuova generazione americana). Caeleb è nato per stregare: il nuoto è una specialità di una famiglia che vive a Green Cve Springs. Lui ha 21 anni e tre fratelli agonisti come lui, Kaittlyn, Tyler e Sherridon.

Lo allena (con Mitch D' Arrigo) lo scopritore di Ryan Lochte, Gregg Troy, a Gainesville. Dressel pensa che il nuoto sia come una gara di auto a Daytona Beach: è come un'impennata in acqua.

Domanda semplice, difficile e rara, la sua: interpretare a stile libero e delfino una velocità che altri non possono reggere, visti i cavalli che scarica in piscina. Un nuovo prototipo di nuotatore sta affermandosi di stagione in stagione: sin da quando diventò a 16 anni il primo americano a nuotare i 50 yards sl sotto i 20", o quando fu il primo a 18 anni sotto i 19". Niente a confronto con il 48"97 nei 100 sl con cui strappò il record giovanile dei 17-18 anni a Phelps, al quale avrebbe dato il cambio a Rio 2016 per la staffetta veloce d'oro (sarà d'oro bis anche per il contributo alla 4x100 mista in batteria).

CHE TRIALS Giovedì a Indianapolis Dressel s'è ritagliato una notte da gigante nei 100 farfalla, s'è sentito più che mai Phelps nei trials mondiali per Budapest: ha sparato nei 100 farfalla 50"87, primo al mondo in stagione sotto i 51", dopo aver conquistato il pass nei 100 sl in 47"97, nella 4x200 (3° nei 200 sl in 1'47"45) e nei 50 delfino (23"33). Manca solo il quarto pass nei 50 sl, in programma oggi, e il quadro sarà completo. Dressel nel 2016 è stato nominato nuotatore più bravo della Ncaa, anche per aver cancellato lo storico record (50 yards) del brasiliano Cielo in 18"23: da quel momento ha pensato alla vasca lunga, per farsi conoscere dal mondo. Dall'Olimpiade è uscito con un sesto posto nei 100 sl in 48"02, per un centesimo martedì ha ceduto all'olimpionico di Londra, Nathan Adrian, ma il bello deve ancora venire: e il colpo grosso a delfino sembra la naturale conseguenza di un'ascesa che potrebbe farsi irresistibile verso i Giochi di Tokyo. Appunti Caeleb ha una particolare predilezione per l'acqua, non solo perché «la sente». Sensazioni profonde annotate ogni volta che esce da una gara o da un allenamento: «Registro i miei pensieri, le diverse reazioni del mio corpo», ancora con le mani bagnate, o col fiato. Nel suo diario ci sono i



Trials Usa
Sprint Dressel fenomeno anche a delfino: 50"87
Caeleb, 21 anni, 2 ori olimpici e il quarto con Phelps nei trials mondiali per Budapest: ha sparato nei 100 farfalla 50"87, primo al mondo in stagione sotto i 51", dopo aver conquistato il pass nei 100 sl in 47"97, nella 4x200 (3° nei 200 sl in 1'47"45) e nei 50 delfino (23"33). Manca solo il quarto pass nei 50 sl, in programma oggi, e il quadro sarà completo. Dressel nel 2016 è stato nominato nuotatore più bravo della Ncaa, anche per aver cancellato lo storico record (50 yards) del brasiliano Cielo in 18"23: da quel momento ha pensato alla vasca lunga, per farsi conoscere dal mondo. Dall'Olimpiade è uscito con un sesto posto nei 100 sl in 48"02, per un centesimo martedì ha ceduto all'olimpionico di Londra, Nathan Adrian, ma il bello deve ancora venire: e il colpo grosso a delfino sembra la naturale conseguenza di un'ascesa che potrebbe farsi irresistibile verso i Giochi di Tokyo.

APPOINTI Caeleb ha una particolare predilezione per l'acqua, non solo perché «la sente». Sensazioni profonde annotate ogni volta che esce da una gara o da un allenamento: «Registro i miei pensieri, le diverse reazioni del mio corpo», ancora con le mani bagnate, o col fiato. Nel suo diario ci sono i

Da Peaty agli junior Martinenghi c'è: primo urlo d'oro

Triumpho nei 50 rana davanti al compagno Pinzuti. Sfidare i big o i ragazzini per me non cambia nulla

Daniela Anselmi
Loro da baby di Martinenghi. Cioè che Nicola non poteva perdere negli anni nel settore di Nervesa, nel giorno in cui l'atletico Pinzuti si è scontrato con il campione italiano delfino di 27"81, lanciato un anno prima, il primo italiano a nuotare i 50 yards sl sotto i 20", o quando fu il primo a 18 anni sotto i 19". Niente a confronto con il 48"97 nei 100 sl con cui strappò il record giovanile dei 17-18 anni a Phelps, al quale avrebbe dato il cambio a Rio 2016 per la staffetta veloce d'oro (sarà d'oro bis anche per il contributo alla 4x100 mista in batteria).

La Guida Burdizzo argenta nei 200 farfalla. Podi Quarieri-Saini

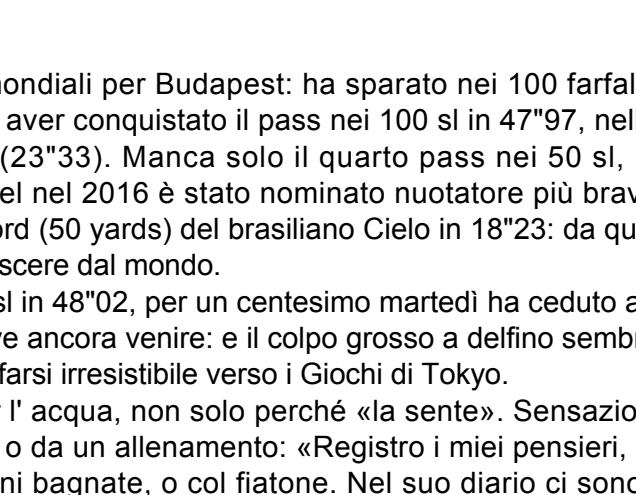
Stefano
Loro da baby di Martinenghi. Cioè che Nicola non poteva perdere negli anni nel settore di Nervesa, nel giorno in cui l'atletico Pinzuti si è scontrato con il campione italiano delfino di 27"81, lanciato un anno prima, il primo italiano a nuotare i 50 yards sl sotto i 20", o quando fu il primo a 18 anni sotto i 19". Niente a confronto con il 48"97 nei 100 sl con cui strappò il record giovanile dei 17-18 anni a Phelps, al quale avrebbe dato il cambio a Rio 2016 per la staffetta veloce d'oro (sarà d'oro bis anche per il contributo alla 4x100 mista in batteria).

Pallavolo In Finlandia Cubani condannati per violenza sessuale. In appello bene ridotte e un'assoluzione

Confermato
Loro da baby di Martinenghi. Cioè che Nicola non poteva perdere negli anni nel settore di Nervesa, nel giorno in cui l'atletico Pinzuti si è scontrato con il campione italiano delfino di 27"81, lanciato un anno prima, il primo italiano a nuotare i 50 yards sl sotto i 20", o quando fu il primo a 18 anni sotto i 19". Niente a confronto con il 48"97 nei 100 sl con cui strappò il record giovanile dei 17-18 anni a Phelps, al quale avrebbe dato il cambio a Rio 2016 per la staffetta veloce d'oro (sarà d'oro bis anche per il contributo alla 4x100 mista in batteria).

Colpo di mercato per Milano: alla Revivre l'azzurro Pinna

Superlega
Loro da baby di Martinenghi. Cioè che Nicola non poteva perdere negli anni nel settore di Nervesa, nel giorno in cui l'atletico Pinzuti si è scontrato con il campione italiano delfino di 27"81, lanciato un anno prima, il primo italiano a nuotare i 50 yards sl sotto i 20", o quando fu il primo a 18 anni sotto i 19". Niente a confronto con il 48"97 nei 100 sl con cui strappò il record giovanile dei 17-18 anni a Phelps, al quale avrebbe dato il cambio a Rio 2016 per la staffetta veloce d'oro (sarà d'oro bis anche per il contributo alla 4x100 mista in batteria).



TROFEO DELLA REGIONI
Loro da baby di Martinenghi. Cioè che Nicola non poteva perdere negli anni nel settore di Nervesa, nel giorno in cui l'atletico Pinzuti si è scontrato con il campione italiano delfino di 27"81, lanciato un anno prima, il primo italiano a nuotare i 50 yards sl sotto i 20", o quando fu il primo a 18 anni sotto i 19". Niente a confronto con il 48"97 nei 100 sl con cui strappò il record giovanile dei 17-18 anni a Phelps, al quale avrebbe dato il cambio a Rio 2016 per la staffetta veloce d'oro (sarà d'oro bis anche per il contributo alla 4x100 mista in batteria).

dettagli su «cosa provo, come mi sento ogni volta». E tutto questo serve «per farmi conoscere di più anche dall' allenatore». Caeleb ha cominciato dalla rana, per poi convertirsi allo stile libero e alla farfalla con Sergio Lopez, colui che indicò la via a Joseph Schooling, che a Rio è diventato il primo olimpionico di Singapore nei 100 delfino e che a Budapest intende abbattere il record di Phelps (49"82). Da Phelps a Phelps. Bisogna fare i conti con Dressel, però.

S.a.

pallanuoto

Giorgetti amaro Non giocherà con l' Ungheria

Nato in Ungheria da mamma ungherese, residenza a Budapest, ma per la Fina non basta a concedere il nullaosta ad Alex Giorgetti.

L' ex azzurro intendeva giocare con la Nazionale che disputerà in casa i prossimi Mondiali, ma non ha vissuto lì nell' ultimo anno (milita nella Canottieri Napoli) e per questo la richiesta è stata bocciata. «Siamo al punto che la cittadinanza sportiva conta più dell' anagrafe. Dov' è finito il buonsenso?», si chiede amaramente l' attaccante. «Nel mio caso esisterebbero tutti i presupposti per una deroga.

Così si fa il male della pallanuoto. Sono deluso».

TECNICI Pure l' Associazione mondiale degli allenatori presieduta dal montenegrino Petar Porobic (vicino alla panchina della Cina), con un comunicato, prende posizione sulle possibili nuove regole: vengono respinte tutte le modifiche al vaglio.

SETTEROSA Nel Torneo di Portogalete, in Spagna, il Setterosa all' esordio batte le padrone di casa 9-8. Oggi, alle 10.45, sfida alla Russia.

TUTTENOTIZIE

PARI OPPORTUNITA' Il ministro per lo Sport, Luca Lotti, convocherà nelle prossime settimane un tavolo con Coni, federazioni sportive e associazioni per individuare i principali ostacoli allo sviluppo dello sport femminile in Italia e le misure per superarli

OPINI
Open di Francia **Bartolotto** è il **F. Molinaris** si

ROTTI
Paquiao il politico e la sfida mondiale **col professor Horn**

SPORTIVI
POVETIN è il **BUCCO** Scavola a Mosca finisce: imperatore

ROTTI
Rocky Galano

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

BEACH VOLLEY
Lupo-Niccoli ok **Alison-Schmidt** battuti in 2 set

Elezioni Len, da Tas no a ricorso Barelli

Il Tas di Losanna ha respinto il ricorso che Paolo Barelli ha presentato in merito alle presunte ingerenze legate alla sua rielezione (nel 2016) al vertice della Federazione europea del nuoto (Len), nei confronti di Husein al Musallam (Kuwait) e dello statunitense Dale Neuburger. Secondo il n. 1 della Len e della Federnuoto, i due si sarebbero spesi, caldeggiando in quell'occasione l'elezione dell'olandese Erik Van Heijningen. Il ricorso non era stato discusso dal Comitato etico della Federazione mondiale (Fina) e Barelli si era pertanto rivolto al Tas con l'obiettivo di dimostrare che Usein e Neuburger non potevano intrrompersi, perché non europei. Intanto, il 22 luglio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dei vertici della Fina che vedono sfidarsi proprio Barelli e il presidente uscente, Julio Maglione.

Informativa
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)





Elezioni Len, da Tas no a ricorso Barelli

No appello n.1 Fin su presunte ingerenze, a luglio corsa per Fina [Twitter](#)

venerdì 30 giugno 2017

👍
👎
🗨️
📧
📄

(ANSA) - LOSANNA (SVIZZERA), 30 GIU - Il Tas di Losanna ha respinto il ricorso che Paolo Barelli ha presentato in merito alle presunte ingerenze legate alla sua rielezione (nel 2016) al vertice della Federazione europea del nuoto (Len), nei confronti di Husein al Musallam (Kuwait) e dello statunitense Dale Neuburger. Secondo il n. 1 della Len e della Federnuoto, i due si sarebbero spesi, caldeggiando in quell'occasione l'elezione dell'olandese Erik Van Heijningen. Il ricorso non era stato discusso dal Comitato etico della Federazione mondiale (Fina) e Barelli si era pertanto rivolto al Tas con l'obiettivo di dimostrare che Usein e Neuburger non potevano intrrompersi, perché non europei. Intanto, il 22 luglio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dei vertici della Fina che vedono sfidarsi proprio Barelli e il presidente uscente, Julio Maglione.

[Tutte le notizie di Breaking News](#)